



**LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"  
-PARMA-**

Anno scolastico 2023/24

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

### **CLASSE 5 sez. A indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE**

#### **Sommario:**

- A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita**
- B. Presentazione della classe**
- C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.**
  - 1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità**
  - 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**
- D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe**
- E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali**
- F. Eventuali candidati esterni**
- G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio**
  - 1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24**
  - 2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
    - 2.1. Attività della classe**
    - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati**
  - 3. Educazione Civica: temi affrontati**
  - 4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL**
- H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno  
(allegati)**
- I. Relazioni dei docenti (allegate)**

## **A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA**

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

### **II PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :**

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

### **TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA**

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e

coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

## PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio

e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal  
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		

\*: Grafica e Audiovisivi

Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura, Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
<b>ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>					
• Discipline progettuali			6	6	<b>6</b>
• Laboratorio di architettura			6	7	<b>8</b>
<b>ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)</b>					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4

• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
<b>AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA</b>					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
<b>GRAFICA</b>					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
<b>SCENOGRAFIA</b>					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2

<b>TEATRO</b> Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• <b>Discipline progettuali dello Spettacolo</b>			5	5	5
• <b>Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali</b>			5	5	7
• <b>Storia del Teatro</b>			2 (12)	3 (13)	2 (14)
<b>Totale complessivo ore</b>	34	34	35	35	35

## CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

### (PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		

Disegno geometrico	4		
Plastica	4		
Laboratorio di Grafica	4		
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
			<b>15</b>

## **B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

	<b>N. ALUNNI</b>	<b>PROMOSSI</b>	<b>NON PROMOSSI</b>	<b>INSERIMENTI E ABBANDONI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>III</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>-1</b>	<b>18</b>
<b>IV</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>+2</b>	<b>17</b>
<b>V</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>+1</b>	<b>18</b>

### **Sospensione del giudizio**

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

#### Terzo anno 2021-22

<b>Materia</b>	<b>N° alunni con sospensione giudizio</b>	<b>N° alunni che hanno superato le prove per recupero</b>	<b>N° alunni che non hanno superato le prove per recupero</b>
Matematica	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
Storia dell'Arte	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
Inglese	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Chimica	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Disc. Progettuali Architettoniche	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Laboratorio di Progettazione	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Quarto anno 2022-23

<b>Materia</b>	<b>N° alunni con sospensione giudizio</b>	<b>N° alunni che hanno superato le prove per recupero</b>	<b>N° alunni che non hanno superato le prove per recupero</b>
Matematica	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Storia dell'Arte	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)**

<p>Terzo anno: Chimica; Lab. Architettura; Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Lingua Inglese; Filosofia; Lingua e Lettere Italiane, Storia; Matematica; Religione; Prog. Architettonica;</p>
<p>Quarto anno: Lab. Architettura; Storia dell'Arte; Scienze Motorie; (<b>Lingua Inglese</b>); Filosofia; Lingua e Lettere Italiane, Storia; Matematica; Religione; Prog. Architettonica;</p>
<p>Quinto anno: Lab. Architettura; Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Lingua Inglese; Filosofia; Lingua e (<b>Lettere Italiane, Storia</b>); (<b>Matematica</b>); Religione; (<b>Prog. Architettonica</b>);</p>



- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

**INDICATORI VALUTATIVI:**

<b>PROGRESSI CURRICOLARI</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>METODO DI STUDIO</b>
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1 Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

Progressi curricolari positivi con impegno solo in parte adeguato nella complessità del gruppo classe, mentre la partecipazione rileva una fascia attiva per quasi totalità e puntualmente sollecitata per la restante; Il metodo di studio è organico solo per fasi essenziali per la quasi totalità della classe, diversamente solo pochi studenti hanno maturato un processo critico/riflessivo delle competenze;

Area matematico-scientifica:

Progressi curricolari positivi, con impegno solo in parte adeguato per alcuni studenti, mentre nella rimanente parte del gruppo classe è scarso; la partecipazione rileva una fascia attiva solo per pochi e sollecitata per la restante; Il metodo di studio è organico solo per fasi essenziali per la quasi totalità della classe, diversamente solo pochi studenti hanno maturato un processo critico/riflessivo delle competenze;

Area di indirizzo Architettura:

Progressi curricolari positivi per taluni studenti mentre per la restante parte si segnala incertezza nella fase progettuale; l'impegno è continuo per pochi, e scarso per la maggioranza della classe; la partecipazione rileva una fascia attiva solo per pochi e sollecitata per la restante; Il metodo di studio è organico solo per fasi essenziali per la quasi

totalità della classe, diversamente solo pochi studenti hanno maturato un processo organico critico/riflessivo delle competenze;

## C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

### 1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>APPLICAZIONE</b>
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficili.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno

				riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

## 2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2023/24 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

### **D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

#### OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni

Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.			<b>X</b>	
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali	<b>X</b>			
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio		<b>X</b>		
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		<b>X</b>		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti			<b>X</b>	
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			<b>X</b>	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico		<b>X</b>		
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito...		<b>X</b>		
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo			<b>X</b>	
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione	<b>X</b>			
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.	<b>X</b>			

## OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

## **E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

Numero alunni certificati ai sensi della L. n.104/92: **1(uno)** con PDP per BES (*già indicato in basso alla voce: "numero degli alunni con P.D.P. per BES*);

numero degli alunni con P.D.P. per DSA: **4 (quattro)**;

numero degli alunni con P.D.P. per BES: **1 (uno)**;

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

## **F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI**

---

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

## **G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO** (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

\* per l'indirizzo sperimentale TEATRO unire l'elenco dei monologhi che saranno recitati dagli studenti nel colloquio.

**1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24** (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. Relativamente al Consiglio di Classe del 4/10/2023 in cui si sono argomentati temi comuni da sviluppare nel corso dell'a.s. 23-24 si riportano i seguenti contenuti:

“Città e storia, in sinergia con il concetto contemporaneo di Urban Green”, ovvero la considerazione o comparazione del corso della storia della trasformazione urbana, partendo dalla rivoluzione industriale (che ha modificato la cultura e la società fino ai giorni nostri) con la rivoluzione 4.0 della transizione ecologica ed energetica.” Il tema della Seconda Rivoluzione Industriale è stato parallelamente trattato in Storia, Letteratura, Filosofia; Lingua Inglese ad esempio ha sviluppato la “Città industriale Vittoriana” e le “Workhouses”; il tema del doppio nel paesaggio urbano tardo-vittoriano; la grande depressione e le Hovervilles.

1.2. Inoltre, sempre relativamente all'argomentazione sopra, il Consiglio aveva valutato di argomentare il tema della transizione ecologica ovvero quel “Processo di innovazione tecnologica e di rivoluzione ambientale volto a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità” rimandando a ciascun docente una personale argomantazione in tal senso (vedi nel dettaglio i

programmi allegati). In particolare il tema è stato declinato per le discipline architettoniche in: Il ruolo del GREEN nel vissuto urbano; Rigenerazione urbana; Transizioni ecologiche della città e dell'ambiente; Co-housing; Architettura a km0 e Casa passiva;" si sottolinea anche il tema della rigenerazione/riqualificazione urbana attiva, come applicazione ed esecuzione del "Progetto Parklet-Ulivi" o del PCTO con CHIESI Farmaceutica.

## **2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

### 2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. **L'esperienza IKEA e DESIGN NORDICO** prevede una serie di comunicazioni da parte di Designer operanti nel territorio emiliano, nonché di collaboratori nella progettazione e realizzazione di oggetti di design (dall'oggetto di uso quotidiano, alla progettazione di arredo per ambiente intero). L'idea è quella di trasferire agli studenti una metodologia progettuale che sappia coniugare al meglio le necessità ed abitudini quotidiane (vivere) con l'ideazione di prodotti di design armonici con le nostre esperienze personali e particolarmente con l'estetica percettiva e l'ergonomia d'uso, in particolare orientando l'ideazione e la creazione oggettistica verso il significato di sostenibilità materico/ambientale (uso e riciclo).

2.1.2. **L'esperienza con CHIESI Farmaceutica (Visioni Architettoniche)**, riprende dalle considerazioni del "Concorso di riqualificazione dell'edificato storico della Chiesi (Concorso internazionale 2023)" in cui la riconversione degli ex spazi ad uso industriale, saranno riformulati dagli studenti accrescendone di nuovo significato il vuoto urbano dismesso, con un senso di aggregatività sociale definito anche in spazio/piazza Educante o di relazione al contesto e di recupero urbano e sociale.

2.1.3. **L'esperienza ARTE DELLA MURATURA A SECCO** (Comune di CASSIO) prevede oltre alla conoscenza della tecnica della composizione di murature a secco (case in sasso) anche l'applicazione diretta, e dunque lo sviluppo della competenza necessaria al taglio dei sassi stessi, secondo la regola stereometrica e del montaggio secondo la regola dell'arte (uso di scalpelli e mazzetta). Ad attività teoriche istruite da architetti legati al territorio della Val Baganza, si sono alternati vivi momenti laboratoriali grazie alla saggia esperienza di maestri bottegai ancora relative ad attività di lavorazione della pietra mediante realizzazione di murature "a secco

2.1.4. **L'esperienza REVIT CAD** si propone di migliorare le competenze ed abilità legate all'uso del sistema grafico computerizzato. In particolare alla modellazione tridimensionale quale momento di affiancamento dello sviluppo dell'idea di progettuale, si svilupperanno competenze anche nel campo della gestione progettuale sotto il profilo della rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali del manufatto (strutture, chiusure, partizioni, rivestimenti ..).

2.1.5. **L'esperienza del PARKLET** mira a riqualificare una struttura esistente composta con PALLET lignei mediante una nuova rifunzionalizzazione dello spazio (intesa come piazza scolastica) antistante l'ingresso del Liceo Ulivi di Parma. Gli studenti, con un approccio progettuale proiettato verso il recupero e riutilizzo di materiali di risulta, hanno ideato uno spazio pubblico ricettivo (in sostituzione degli stalli per la sosta delle auto) in cui strutture e superfici lignee unite ad un pensiero di verde pensile, generano spazi ombreggiati e ideali per sostare nei momenti antecedenti e successivi al suono della campanella.

2.1.5. **L'esperienza di ARCHITETTURA INCONTRA ARCHITETTI (ex studenti del Liceo Toschi)** approfondisce trattazioni e argomentazioni che ciascun professionista (ospite) ha sviluppato nella

propria personale carriera professionale. Le discussioni saranno concentrate sulla mera descrizione del “metodo o concept” progettuale che ha guidato e indirizzato il progetto dalle fasi ideative (preliminari) a quelle produttive (esecutive) ripercorrendo anche gli aspetti legati al fondamentale binomio esigenze/costi della committenza. Nello specifico taluni hanno personalmente ricevuto gli studenti a Milano c/o la “Fondazione Prada” illustrandone il concept progettuale. Obiettivo è stato quello di fornire agli studenti una viva esperienza metodologica progettuale maturata dal diretto esercizio nel campo della progettazione di interni e dell’architettura in generale.

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)

<b>TITOLO PCTO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI</b>	
1	IKEA E DESIGN NORDICO
2	CHIESI FARMACEUTICA
3	ARTE DELLA MURATURA A SECCO (Nel Comune di CASSIO)
4	REVIT – DISEGNO INFOGRAFICO
5	PARKLET – LICEO ULIVI
6	ARCHITETTURA INCONTRA ARCHITETTI

### 3. Educazione Civica: temi affrontati

Laboratorio storico “Anni Sessanta, comincia la danza. Musica e rivolta giovanile verso il '68”: percorso, della durata di 4 ore, a cura del Centro Studi Movimenti (argomento in parte svolto dopo il 15 maggio). Uscita didattica a Bologna: visita guidata all’installazione permanente di Christian Boltanski presso il Museo per la memoria di Ustica e laboratorio storico sulla strage della stazione a cura dell’Associazione tra i famigliari delle vittime.

Per Filosofia: Partendo dagli argomenti e dagli autori sviluppati nel programma di Filosofia, si approfondisce: Lavoro, Significato e uso del termine, Lettura degli articoli della Costituzione, Riferimenti filosofici; Libertà di espressione Analisi del rapporto verità – errore nel secondo capitolo del Saggio sulla Libertà di J.S.MILL; Perché la guerra? Lettura della risposta di Freud nel carteggio con Einstein.

Seguono i temi sviluppati dal lingua Inglese: “The Civil Rights Movement in the USA”

Glossary: prejudice, stereotype, discrimination, de iure and de facto segregation, intersectionality, inequality. Timeline of the Civil Rights Movement in the USA (emancipation, segregation, desegregation, Rosa Parks, Freedom riders, Martin Luther King, Malcolm X, Black Panthers).

Temi di Architettura: Il Valore intrinseco dei beni culturali e il significato della valorizzazione nel restauro dei monumenti; Art.9 della Costituzione e significato dei beni culturali come eredità ed interesse per le future generazioni.

Il giorno del ricordo 10 FEBBRAIO in memoria delle Vittime delle foibe, dell’Esodo Istriano, Fiumano, Giuliano e Dalmata e delle vicende del confine orientale;

Introduzione al programma; repubblica parlamentare e repubblica presidenziale; gli organi costituzionali. Il Parlamento: caratteri, funzioni, struttura e origine storico-sociale; L’iter legislativo; lo status di parlamentare: introduzione.

La classe ha partecipato alla “Manifestazione contro la violenza sulle donne”; Dialogo in vista della giornata contro la violenza sulle donne; Discussione sul tema della violenza di genere

Colletta alimentare, attività di volontariato

### 4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

## H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l’area generale. Per l’area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell’ultimo anno all’interno di attività fondamentali caratterizzanti l’indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell’Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

## I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell’arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:



- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
CATERINA PATERLINI	ITALIANO - STORIA	
ANNA CAVAZZINI	FILOSOFIA	
MARIA CRISTINA ALFIERI	STORIA DELL'ARTE	
SILVIA NARDELLA	INGLESE	
ROBERTA SANDRI	MATEMATICA	
MASSIMO BASSI	SCIENZE MOTORIE	
ALBERTO SEVERGNINI	RELIGIONE	
SONIA ADAMO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
PAOLO RUGGIERO	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	

**Parma, 15 maggio 2024**